



COMUNE DI CAPANNORI

SETTORE "SERVIZI ALLA CITTA'"

Ufficio Mobilità-Reti

OGGETTO:

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA
VIABILITA' COMUNALE ANNO 2017**

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

ELABORATO

A

RELAZIONE TECNICA

Data:

Agosto 2018

IL TECNICO:

Giuseppe Pinochi
Valter Orsi

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Modena

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. STRADE OGGETTO DI INTERVENTO.....	4
3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5-6-7
4. PIANO SICUREZZA.....	8
5. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	9

1. PREMESSA

Il nuovo Codice della Strada, D.L.vo n. 285/92 all'art. 14 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade", stabilisce che allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione si provveda alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi.

Pertanto, la manutenzione della viabilità Comunale rientra nei compiti principali ed istituzionali spettanti agli enti proprietari delle strade.

La finalità degli interventi manutentori è mirata essenzialmente:

- a garantire la fluidità e la sicurezza stradale anche su quei tratti di strade arrivati quasi al raggiungimento della loro "vita utile;
- a garantire i ripristini stradali (pertinenze, dispositivi di sicurezza, opera d'arte ...) danneggiati a seguito di eventuali incidenti stradali o dagli eventi atmosferici avversi.
- ad assicurare risposta in termini di beneficio generale per l'utenza.

Per migliorare il livello qualitativo e quantitativo degli interventi di manutenzione, è necessario provvedere, mediante il sistema dell'appalto, ad individuare delle imprese che siano idoneamente qualificate per l'esecuzione di lavori stradali inerenti la manutenzione.

I lavori oggetto del presente intervento, da realizzarsi nel territorio comunale, sinteticamente consistono nell'esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- Ripristino del manto stradale dissestato, usurato o laddove presenta buche pericolose per la circolazione stradale, mediante interventi di scarifica superficiale, eventuale ricarica e rifacimento del piano stradale;
- Lavori di regimazione acque lungo e sotto strada mediante l'esecuzione di idonee opere alla captazione, raccolta e relativo convogliamento delle acque piovane.
- Pulizia di zanelle al bordo strada per assicurare il deflusso delle acque; spurgo di chiaviche intasate;
- Sistemazione di parapetti in acciaio e sistemazione di griglie e caditoie stradali;
- Ripristino e restauro di muretti in pietra.
- Sistemazione di parapetti in acciaio e sistemazione di griglie e caditoie stradali;
- Sistemazione del piano stradale in sterrato (strade bianche).

2. STRADE OGGETTO DI INTERVENTO

Le strade oggetto del presente progetto sono le seguenti:

- A. Via dei Cantieri – S. Andrea di compito*
- B. Via di Ruota – Ruota*
- C. Via della Madonnina – Lunata*
- D. Via del Casalino – Tassignano*
- E. Via dei Bocchi – Segromigno Piano*
- F. Via del Corazza – Pieve San Paolo*
- G. Via del Carrara/Quercione – Gragnano*
- H. Via delle Ralle – Camigliano*
- I. Via Fraga Vecchia – Marlia*
- J. Via di Pelago – Marlia*
- K. Via del Chiasso – Lunata*
- L. Via della Chiesa di Toringo – Toringo*

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

A. Via dei Cantieri – S. Andrea di Compito

Si prevede la sostituzione delle barriere esistenti, deteriorate dagli anni di usura e non più rispondenti alle norme vigenti di sicurezza.

Si procederà pertanto alla rimozione delle barriere esistenti deteriorate e ammalorate. Le nuove barriere saranno posate con montanti infissi nel terreno oppure ancorate a bordo ponte o alla sommità dei muri esistenti con idonei ancoraggi.

Si prevedono altresì lavori finalizzati alla eliminazione dei disagi che provoca lo scorrimento delle acque piovane lungo la strada e garantire così il corretto deflusso delle stesse all'interno delle condutture pubbliche esistenti e consistono della pulizia delle zanelle in parete manualmente o con mezzi meccanici. Sono previsti ml. 100 di Guard-rail , n. 8 terminali guard-rail e ml. 1500 di pulizia zanelle. Le opere potranno essere eseguite anche per parti non continuative e susseguenti. Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

B. Via di Ruota – Ruota

Si prevede la sostituzione delle barriere esistenti, deteriorate dagli anni di usura e non più rispondenti alle norme vigenti di sicurezza.

Si procederà pertanto alla rimozione delle barriere esistenti deteriorate e ammalorate. Le nuove barriere saranno posate con montanti infissi nel terreno oppure ancorate a bordo ponte o alla sommità dei muri esistenti con idonei ancoraggi.

Si prevedono altresì lavori finalizzati alla eliminazione dei disagi che provoca lo scorrimento delle acque piovane lungo la strada e garantire così il corretto deflusso delle stesse all'interno delle condutture pubbliche esistenti e consistono della pulizia delle zanelle in parete manualmente o con mezzi meccanici. Sono previsti ml. 150 di Guard-rail , n. 12 terminali guard-rail. Le opere potranno essere eseguite anche per parti non continuative e susseguenti. Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

C. Via della Madonnina – Lunata

L'area di intervento è situata in via della Madonnina all'intersezione con via dell'Isola direzione Lucca. Il lavoro consiste nel prolungamento di una aiuola sopra uno stallo di sosta per poter dare maggiore visibilità alle auto che da via dell'Isola si immettono sulla via della Madonnina.

Si procederà alla messa in opera di cordonato di circa 25 mt di cordonato per spartitraffico e successivo riempimento con terra vegetale.

Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

D. Via del Casalino – Tassignano

I lavori sono finalizzati alla eliminazione dei disagi che provoca lo scorrimento delle acque piovane lungo la strada e garantire così il corretto deflusso delle stesse all'interno delle condutture pubbliche esistenti con taglio della pavimentazione e scavo per la messa in opera di tubazione per una lunghezza di ml 8,00 in polietilene, di diametro 500 mm con due pozzetti di ispezione 50x50x50 e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine per una superficie di circa 15 mq dello spessore di cm. 3 Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

E. Via dei Bocchi – Lammari

L'intervento consiste nella ricostruzione di pezzi di muro di contenimento della strada ammalorati in via dei Bocchi nella frazione di Segromigno P. per una lunghezza di circa 40 mt lineari.

Si procederà allo smontaggio della vecchia muratura danneggiata e alla messa in opera di nuova muratura in pietra.

Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

F. Via del Corazza – Pieve San Paolo

L'intervento consiste nella ricostruzione di una porzione muro ceduto in via dei del Corazza subito dopo l'attraversamento ferroviario per una lunghezza di circa 20 ml

Si procederà allo smontaggio della vecchia muratura danneggiata e alla messa in opera di nuova muratura in pietra

Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

G. Via del Carrara/Quercione – Gragnano

I lavori sono finalizzati alla manutenzione delle fosse a margine della strada per m. 250 mediante la pulitura e la risagomatura e recupero di materiale inerte pulito. Il materiale recuperato mischiato allo stabilizzato di cava sarà steso e compattato con l'utilizzo di rullo compattatore per rendere la superficie uniforme e compatta per una maggiore resistenza nel tempo agli agenti atmosferici. Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo.

H. Via delle Ralle – Camigliano

L'intervento consiste nella posa in opera di idonea tubazione per la regimazione delle acque onde evitare lo scorrimento delle stesse sulla superficie stradale. Dopo il taglio del manto stradale e lo scavo delle dimensioni 0,50x0,80x8,00 si procederà alla posa di tubazione corrugato in PVC, del diametro 400 mm per una lunghezza di m. 8 e conseguente riempimento dello scavo in C.I.s. e ripresa del manto asfaltato il tutto alla perfetta regola d'arte e come meglio specificato nel computo metrico estimativo.

I. Via della Fraga Vecchia – Marlia

L'intervento consiste nella posa in opera di idonea tubazione per la regimazione delle acque onde evitare lo scorrimento delle stesse sulla superficie stradale. Dopo il taglio del manto stradale e lo scavo delle dimensioni 0,50x0,50x6,00 si procederà alla posa di tubazione in PVC. Del diametro di 200mm e formazione di pozzetto di raccolta acque delle dimensioni 40x40x40 e collocazione di griglia e conseguente riempimento dello scavo e ripresa del manto asfaltato il tutto alla perfetta regola d'arte e come meglio specificato nel computo metrico estimativo.

I. Via di Pelago – Marlia

I lavori sono finalizzati al ripristino di tratti di asfalto degradati consistenti nella scarifica fino alla rimozione delle parti mobili. Stesura di conglomerato di spessore 0/10 previa spruzzatura di emulsione. Posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore 0/10 per una superficie di mq. 580. il tutto alla perfetta regola d'arte e come meglio specificato nel computo metrico estimativo. Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo.

J. Via del Chiasso – Lunata

I lavori sono finalizzati alla eliminazione dei disagi che provoca lo scorrimento delle acque piovane lungo la strada e garantire così il corretto deflusso delle stesse all'interno delle condutture pubbliche esistenti con taglio della pavimentazione e scavo per la messa in opera di tubazione in polietilene di diametro 500 mm per una lunghezza di circa 80 ml con due pozzetti di ispezione di 50x50x50 e successiva scarifica del manto stradale usurato posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 4 su una superficie di circa 1900 mq

Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

K. Via della Chiesa di Torino – Torino

lavori sono finalizzati alla eliminazione dei disagi che provoca lo scorrimento delle acque piovane lungo la strada e garantire così il corretto deflusso delle stesse all'interno delle condutture pubbliche esistenti con taglio della pavimentazione e scavo per la messa in opera di tubazione in polietilene di diametro 500 mm per una lunghezza di circa 80 ml con due pozzetti di ispezione di 50x50x50 e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3

Tutto come meglio indicato nel computo metrico estimativo

4. PIANO DI SICUREZZA

Essendo prevista per l'esecuzione dei lavori la presenza in cantiere di una sola impresa, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n°92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs. n°81/2008.

Alla luce degli interventi previsti si precisa che, stante la modesta entità degli stessi e le caratteristiche specifiche (micro cantieri o cantieri itineranti) non si ritiene necessario predisporre un piano di sicurezza e di coordinamento.

Nel caso in cui si dovessero eseguire interventi rilevanti o rientranti nei casi contemplati dalla norma vigente, sarà predisposto apposito coordinamento in capo a tecnico abilitato. I lavori devono comunque essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

In particolare, vista la specifica natura dei lavori da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative ai lavori e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo.

Ai fini degli obblighi di legge varrà pertanto redatto il P.S.S. presentato dall'Impresa.

La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose. Si è ritenuto che i rischi propri delle lavorazioni siano quelli normalmente insiti nelle stesse, e pertanto si sono stimati gli oneri per la sicurezza ricompresi nei prezzi unitari e quantificati nella misura del 2% circa.

5. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

Il quadro economico complessivo dell'intervento è il seguente:

A1 – LAVORI A BASE D'ASTA			
A1.1 – a misura	€	78.398,20	
A1.2 – a corpo	€	0,00	
A1.3 – in economia	€	0,00	
TOTALE A1	€	78.398,20	€ 78.398,20
A2 – IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA			
A2.1 – a misura	€	1.750,00	
TOTALE A2	€	1.750,00	€ 1.750,00
TOTALE LAVORI			€ 80.148,20
B – SOMME A DISPOSIZIONE			
B1 – I.V.A. (22% su A1+A2)	€	17.632,60	
B2 – Incentivo art. 113 D.Lgs. n° 50/2016 (2%)	€	1.602,96	
B3 – Imprevisti e arrotondamenti	€	616,24	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	19.851,80	€ 19.851,80
TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO			€ 100.000,00

Capannori, 02/08/2017

IL PROGETTISTA

Giuseppe Pinochi

Valter Orsi

